

I COLORI DEL DESERTO *due* dipinti *a*borigeni *c*ontemporanei

ISARTE

22 maggio | 6 giugno 2014



ESTHER GILES NAMPITJINPA

Nata attorno al 1948 a Yumara, a nord del fiume Docker, nel Western Australia. Cresce nel deserto e conduce una vita nomade fino a che si trasferisce a Papunya Tula, dove oltre a mostrarsi un'abile artista nell'intreccio di fibre, rivela straordinarie doti artistiche. Le sue opere raffigurano i luoghi e i miti ancestrali della sua terra. Considerata fra i più interessanti esponenti della pittura aborigena contemporanea, ha partecipato a numerose mostre personali e collettive e sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in Australia, in Europa e negli Stati Uniti.

Senza titolo

acrilico su tela, 5 5 x7 0cm



DAVID MURRUWARDDA

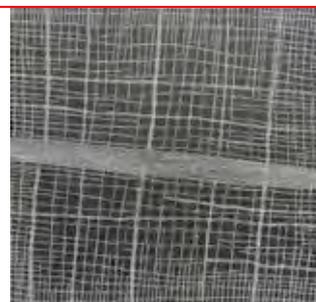
Nato nel 1947, David appartiene alla tribù degli Yiridjdja e proviene da Mumeka, nell'Arnhem Land (Northern Territory).

DOROTHY NAPANGARDI

È una donna Warlpiri nata nei primi anni '50 a Mina Mina, nel Northern Territory. Comincia a dipingere nel 1987, sviluppando più tardi la sua originale tecnica minimalista. Vincitrice del Telstra Award nel 2001 e protagonista di importanti mostre pubbliche, è tra i più noti artisti aborigeni, presente con le sue opere e nei maggiori musei.

Salt on Mina Mina, 2002

acrilico su tela, 122 x 122 cm



GEORGE WARD TJUNGURRAYI

È nato intorno al 1947 nel Western Desert, vicino alla remota comunità di Tjukurla. Viene a contatto con i bianchi da adolescente e poi si trasferisce a Papunya, dove lavora come guardiano e macellaio. Comincia a dipingere all'inizio degli anni '90 e presto diventa uno dei più noti artisti aborigeni, vincitore di importanti premi e presente nei maggiori musei pubblici.

Senza titolo, 1998

acrilico su tela, 105 x 30 cm



JOAN RONSON NAKAMARRA

Di etnia Warlpiri, Joan Ronson Nakamarra proviene dalla comunità di Lajamanu (Northern Territory)



Large Seed Dreaming
acrilico su tela, 115 x 85 cm

LORNA BROWN NAPANAGKA

Originaria di Kintore, Lorna Brown Napanagka appartiene all'etnia Luritja. Dopo aver condotto la vita precaria del cacciatore-raccoglitore, viene avviata alla pittura dal padre Timmy Payungka Tjapangati, uno dei pionieri della cooperativa di Papunya Tula. Molti suoi motivi, realizzati con uno stile vibrante e inconfondibile, raffigurano le pozze d'acqua, i torrenti e le dune attorno ai territori ancestrali di Mount Liebig, Haasts Bluff e Papunya. Lorna ha al suo attivo numerose mostre personali e collettive e sue opere si trovano nei musei di Canberra, Adelaide, Sydney e Utrecht.

MAUREEN BAKER

Maureen Baker è nata nel 1962 a Warakuma, nel Western Australia. Di etnia Pitjantjarra-Kanpi, Maureen appartiene a una nota famiglia di artisti ed è cugina del più noto Jimmy Kunmanara Baker, a cui è legata per alcuni aspetti dello stile. E' fra gli artisti emergenti di Tjunga Palya, uno dei centri artistici più interessanti degli ultimi anni.



Senza titolo
acrilico su tela, 150 x 120 cm

MONA ROCKMAN NAPALTJARRI

è una donna Warlpiri della comunità di Lajamanu (Northern Territory). Nasce attorno al 1924 a Mongrel Downs (poi Tanami Downs), circa 700 chilometri a nord ovest di Alice Springs. E' uno dei sei figli di Milkila Jungarayi e fra i suoi fratelli ci sono gli artisti Bidy e Peggy Rockman Napaltjari. Mona figura fra i proprietari tradizionali riconosciuti nella rivendicazione del territorio di Tanami Downs in seguito all'Aboriginal Land Rights Act del 1976



Senza titolo
acrilico su tela, 125 x 90 cm

NAMIYAL BOPIRRI

Nata nel 1927, di lingua Liyagalawumirr, Namiyal Bopirri proviene dalla comunità di Ramingining, Arnhem Land (Northern Territory). Comincia a dipingere nei primi anni '90. Le sue immagini perlopiù sono tratte dalle storie della creazione delle Wagilag Sisters, che comprendono bruchi, cibo e serpenti. Esse sono legate alla sua terra d'origine, Guruwana. Namiyal, che è anche una artista stimata nell'intreccio di fibre, ha tenuto numerose le mostre personali e collettive a partire dal 1991.



Senza titolo
pigmenti naturali su corteccia di eucalipto
120 x 50 cm

NANU NANGALA (1930 CA. – 2001)

è un'artista di lingua Pintupi proveniente da Kiwirrkurra, East Gibson Desert (Western Australia). Ha lavorato con gli artisti di Papunya. E' la madre di Thomas Tjapaltjarri, anch'egli presente in questa mostra. Sue opere sono presenti nella collezione della collezione della Art Gallery of New South Wales.



Senza titolo, 1999

acrilico su tela, 105 x 30 cm

**NINGURA NAPURRULA**

è nata intorno al 1938 a Watulka, a sud di Kiwirrkurra, nell'Australia Occidentale. Il primo contatto con i bianchi risale al 1962, quando giunge a Papunya con il marito, il celebre artista Yala Yala Gibbs. E' fra i principali artisti australiani indigeni. La sua opera compare in importanti musei, come il Quai Branly di Parigi.



Minma Dreaming – Women's Story

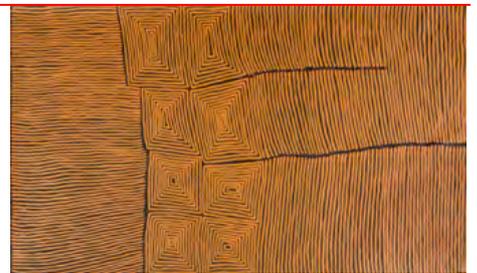
acrilico su tela

RONNIE TJAMPITJINPA (1943)

una delle stelle della pittura aborigena contemporanea, nasce nei pressi di Muyinnga, a ovest di Kintore Ranges, nel Western Australia. Viene iniziato alla Legge aborigena a Yumarim, vicino al suo luogo di nascita. Negli anni ottanta si trasferisce a Kintore con la famiglia e qui consolida la sua fama, fino a essere considerato uno dei maggiori artisti aborigeni. Le sue opere, basate sul ciclo Tingari, sono presenti in quasi tutte le maggiori esposizioni e musei di arte aborigena nel mondo.

Tingari Cycle, 2000

acrilico su tela, 196 x 122 cm

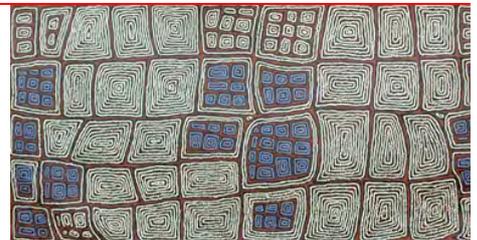


SHORTY ROBERTSON JANGALA

Di etnia Warlpiri, è nato nel 1930 a Jila (Chilla Well), a nord est di Yuendumu, nel Deserto Centrale. Shorty è considerato uno degli artisti più inventivi del centro d'arte di Warlukurlangu. Fino all'adolescenza non ha avuto quasi contatti con i bianchi e la sua vita è stata ricca di pericoli e di avventure (fra i suoi ricordi d'infanzia, il massacro di aborigeni compiuto a Coniston nel 1928). La sua pittura, fresca e vigorosa, riguarda soprattutto i dreamings dell'Acqua, Acacia, Emu e Formica volante.

**THOMAS TJAPALTJARRI**

nato intorno al 1964 nel Gibson Desert (Australia Occidentale), conduce una vita nomade fino a quando, nel 1984, la sua famiglia arriva a Kiwirrkurra e rimane stupita dal contatto con la "civiltà". Thomas dipinge il ciclo Tingari con il raffinato stile geometrico tipico dei Pintupi.



Tingari Cycle

acrilico su tela, 90 x 210 cm

